



25 novembre 2023

“Giornata per l’eliminazione della violenza sulle donne”

VEDERE L’INIZIATIVA A PAGINA 8

I versi del mese

Il mio primo trafugamento di madre
di Alda Merini

Il mio primo trafugamento di madre avvenne in una notte d’estate quando un pazzo mi prese mi adagiò sopra l’erba e mi fece concepire un figlio. O mai la luna gridò così tanto contro le stelle offese, e mai gridarono tanto i miei visceri, né il Signore volse mai il capo all’indietro, come in quell’istante preciso vedendo la mia verginità di madre offesa dentro a un ludibrio. Il mio primo trafugamento di donna avvenne in un angolo oscuro sotto il calore impetuoso del sesso, ma nacque una bimba gentile con un sorriso dolcissimo e tutto fu perdonato. Ma io non perdonerò mai e quel bimbo mi fu tolto dal grembo e affidato a mani più «sante», ma fui io ad essere oltraggiata, io che salii sopra i cieli per avere concepito una genesi.

Libri più richiesti in biblioteca nell’ultimo mese

Violeta

di Isabel Allende
Feltrinelli, 2022



RAGAZZI



Vacanza in Costa Azzurra
di Tea Stilton
Piemme, 2019

La parola del mese: **VIOLENZA**

Una **parola** (che è sempre più di una **semplice** parola) sulla quale riflettere...

«La **violenza** è una malattia che danneggia tutti coloro che la usano, indipendentemente dalla causa». (CHRIS HEDGES)

«È vero, non mi hai praticamente mai picchiato. Ma le tue grida, la tua faccia paonazza, le bretelle slacciate e tenute pronte sulla spalliera della sedia, erano quasi peggio». (FRANZ KAFKA, LETTERA AL PADRE)

«La **violenza** contro le donne è una delle più vergognose violazioni dei diritti umani». (KOFI ANNAN)

«Il genere umano può liberarsi della **violenza** soltanto ricorrendo alla **non-violenza**. L’odio può essere sconfitto soltanto con l’amore». (MAHATMA GANDHI)

«Le radici della **violenza**: la ricchezza senza lavoro, il piacere senza coscienza, la conoscenza senza carattere, il commercio senza etica, la scienza senza umanità, il culto senza sacrificio, la politica senza principi».

(MAHATMA GANDHI)

«La **violenza** è l'ultimo rifugio degli incapaci ». (ISAAC ASIMOV)

«La tenebra non può scacciare la tenebra: solo la luce può farlo. L'odio non può scacciare l'odio: solo l'amore può farlo. L'odio moltiplica l'odio, la **violenza** moltiplica la **violenza**, la durezza moltiplica la durezza, in una spira-le discendente di distruzione».

(MARTIN LUTHER KING)

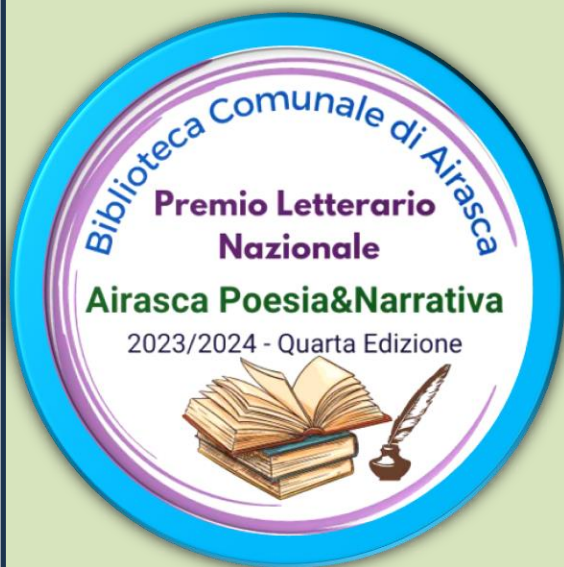
«L'indifferenza è peggio della **violenza**. Dall'indifferenza non puoi difenderti.».

(LILIANA SEGRE)

«Chi è **violento** con le parole è già un assassino: le parole sono le prime armi sempre a disposizione per ferire e negare la vita di un altro.» (ENZO BIANCHI)

«La **violenza** è una malattia, una malattia che danneggia tutti coloro che lo usano, indipendentemente dalla causa.».

(CHRIS HEDGES)



Premio Letterario Nazionale “Airasca Poesia&Narrativa”

Opere giunte fino ad ora:

530 opere nella sezione A (poesia a tema libero per adulti)

140 opere nella sezione B (poesia a tema per adulti)

177 opere nella sezione C (racconti brevi per adulti)

20 opere nella sezione D (racconti ragazzi)

3 opere nella sezione E (racconti ragazzi)

33 opere nella sezione F (libri editi di poesia)

Autore più giovane **11 anni**, il più avanti nell'età **88 anni**

Lombardia (161), Piemonte (131), Emilia Romagna (83), Lazio (82), Sicilia (66), Toscana (62), Veneto (59), Puglia (49), Campania (43), Liguria (35), Friuli (22), Marche (18), Trentino e Calabria (16), Abruzzo (14), Umbria (11), Molise (9), Sardegna (6), Valle d'Aosta e Basilicata (5)

TUTTE LE REGIONI ITALIANE SONO RAPPRESENTATE!

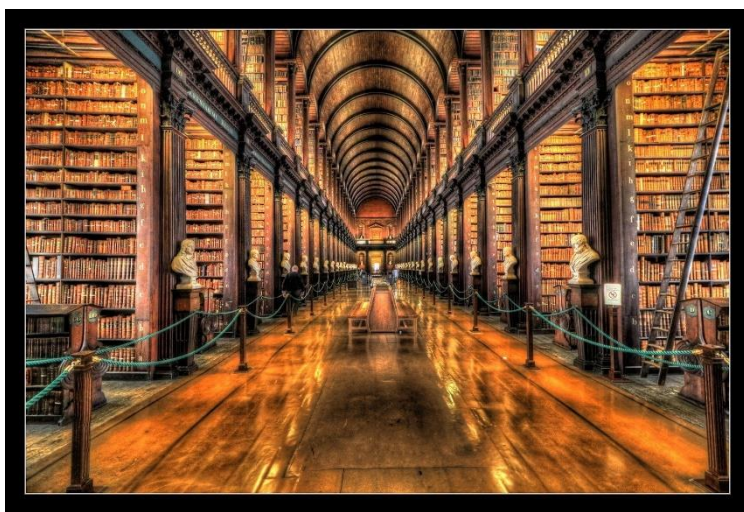
... e inoltre: **ALBANIA (2), FRANCIA (2), ISRAELE (2), SVIZZERA (2), GRECIA (1), SPAGNA (1)**

Mancano poeti e scrittori airaschesi e... i ragazzi...!

Forza ragazzi, c'è ancora tempo, fino al 19 novembre!

La magica Old Library del Trinity College a Dublino

La **Old Library** è l'ala più antica dell'immenso mondo della biblioteca del Trinity College di Dublino ed è uno di quei luoghi che sembrano essere sospesi nel tempo; è la biblioteca più grande e antica di tutta l'Irlanda e contiene circa cinque milioni di volumi. Il suo corridoio a due piani è lungo 65 metri; una serie di busti che ritraggono filosofi e scrittori del passato troneggiano lungo il corridoio e un'arpa di legno di quercia e salice risalente al XV secolo arreda la sala; la **Long Room** è infatti la sala più incredibile della biblioteca. Costruita tra il 1712 e il 1732, dal 1801 è una *deposit library*: significa che riceve una copia di ogni libro pubblicato in Gran Bretagna e Irlanda. Da qui sono passati Jonathan Swift, George Berkeley, Oscar Wilde e il premio Nobel Samuel Beckett.



La collezione comprende anche antiche mappe e antichi codici miniati oltre ai capolavori della letteratura; qui si trova custodito uno dei manoscritti più importanti della storia, un capolavoro di arte celtica, il **Book of Kells**, in gaelico *Leabhar Cheanannais*, un manoscritto miniato della traduzione latina dei quattro Vangeli, riccamente decorato. Realizzato dai monaci seguaci di San Columba nel monastero di Iona intorno al IX secolo, venne completato nel monastero di Kells, in Irlanda centrale dove rimase per oltre duecento anni al riparo da incursioni vichinghe.

Successivamente venne rubato e le sue pagine subirono molti danni.

Ritrovato nel 1541, dopo vari spostamenti fu riportato in Irlanda e donato definitivamente al Trinity College di Dublino nel 1661.

Oggi, del manoscritto originale rimangono 340 folia *in vellum* (pelle di vitello). La sua bellezza, la tecnica utilizzata e l'eccezionale qualità della scrittura, delle miniature, decorazioni, dei colori e delle illustrazioni la rendono una delle opere più importanti dell'arte medievale. È possibile per turisti e visitatori ammirare lo splendido e raro manoscritto. La visita alla Old Library e al Book of Kells è a pagamento.

Curiosità:

La **Old Library di Dublino** è stata scelta per le sue atmosfere suggestive – corridoi che si perdono a vista d'occhio, saloni dagli altissimi soffitti a volta – come set di *Harry Potter*; è proprio questa la fantastica biblioteca di Hogwarts in cui il maghetto e i suoi amici cercano incantesimi, libri proibiti e sortilegi.

Fonti: <https://www.educationtrainingnetwork.com/magazine/2019/04/08/a-dublino-la-biblioteca-piu-antica-e-piu-grande-dellirlanda-lold-library-del-trinity-college/> e <https://travel.thewom.it/irlanda/dublino/biblioteca-trinity-college.html>

**...e la “storia”
continua...!**

A cura di Elisabetta Benedetto

4 | Ti consigliamo di leggere...

Il sentiero del sale

di Raynor Winn - Feltrinelli, 2022

IL RACCONTO DI UNA RINASCITA. LA STORIA VERA DI UNA COPPIA CHE HA PERSO TUTTO E CHE INTRAPRENDE UN VIAGGIO DI SALVEZZA LUNGO LA COSTA VENTOSA DEL SUDOVEST DELLA GRAN BRETAGNA.

«Una storia bella, profonda e lirica, di forza e perseveranza» – THE GUARDIAN

Solo pochi giorni dopo aver appreso che Moth, suo marito da trentadue anni, ha una malattia incurabile, Raynor riceve la notizia che, a causa di una palese ingiustizia, hanno perso tutto quello che avevano, compresa la casa, che rappresentava anche il loro mezzo di sostentamento. Sono rimasti senza nulla e prendono d'impulso una decisione estrema: mettersi in cammino, con l'essenziale negli zaini, per 1.013 chilometri lungo il South West Coast Path, il fantastico sentiero che si snoda lungo la costa sudoccidentale dell'Inghilterra, dal Somerset al Dorset, attraverso il Devon e la Cornovaglia. Qui vivono nella natura selvaggia, tra rocce e scogliere modellate dalle intemperie, il mare, il vento e il cielo. E passo dopo passo, il loro cammino diventa un viaggio straordinario fatto di intensi incontri e sfide coraggiose, dove alla disperazione si oppone la forza della speranza. Il sentiero del sale è una storia vera, sincera e vitale su come venire a patti con il dolore e sulla scoperta dei poteri curativi della natura.



Ti leggo...e ti racconto! *Impressioni dei nostri amici lettori.*



La salita dei giganti – La saga dei Menabrea di Francesco Casolo

Feltrinelli, 2022

Libro finalista del Premio *Bella Letteratura e Industria 2023* e del Premio *Letteratura d'impresa 2023*

Il sogno di due uomini visionari. Il destino di due donne coraggiose.

A metà '800 la birra è ancora una curiosità esotica in Italia e la famiglia Menabrea decide di crederci. Da Gressoney si trasferiscono a Biella e iniziano la produzione che avrà molto successo.

Le donne si ritagliano il proprio spazio con determinazione e coraggio e mi ricordano tante altre donne che hanno avuto successo nelle loro imprese.

Questo libro ci parla della tenacia nel perseguire i risultati desiderati.

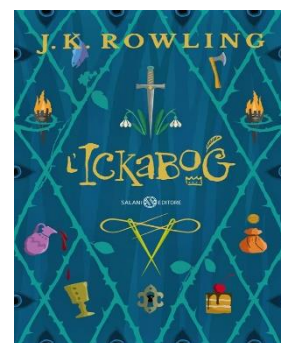
L'ickabog di J. K. Rowling

Salani, 2020

Questo libro non è come tutti gli altri, ti fa vivere un'avventura, una emozione, un qualcosa che ti fa sognare.

Questo libro ha un sacco di colpi di scena, ma allo stesso tempo ti fa anche piangere.

Ci sono molti 'cambi' di emozioni.



Ringraziamo i lettori e le lettrici, che hanno voglia e desiderio di condividere le loro impressioni sui libri che hanno deciso di leggere.

La ricreazione è finita

di Dario Ferrari / Sellerio, 2023

Il secondo romanzo di **Dario Ferrari**, classe 1982, *La ricreazione è finita*, molto recensito, chiacchieratissimo, ha ottenuto anche buone vendite. Perché? vien da chiedersi. Leggendolo si scopre una narrazione corposa che intreccia due storie, due generazioni e tre ambienti.

La vicenda si apre ai giorni nostri con la storia di un *vitellone di provincia*, Marcello, che impiega dieci anni a laurearsi in lettere e casualmente finisce per vincere una borsa di dottorato.

Da qui un impietoso e sarcastico ritratto di certe baronie universitarie che trattano il bene pubblico come un feudo privato e vivono in lotta fra di loro.

Grottesco e assolutamente reale. All'aspirante dottore il barone di turno affida l'incarico di studiare l'opera letteraria di un suo concittadino di Viareggio, tale Tito Sella, che a prima indagine risulta noto solo come terrorista negli anni Settanta: infatti i suoi romanzi provengono da un ventennio di detenzione durante la quale li ha scritti e in carcere è morto. Il neo-studioso si appassiona alle lontane vicende del viareggino e ne fa una descrizione che occupa metà del romanzo: Marcello si identifica in Tito Sella che pure lui non era un altro che un *vitellone di provincia* finito nel terrorismo più per goliardia che per solide convinzioni politiche, finché il gioco non lo ha travolto. Ferrari ci offre un quadro del terrorismo di sinistra non nascostamente apologetico come spesso accade: non si trattava della *meglio gioventù*, ma di illusi senza arte né parte che per *cambiare il mondo* hanno lasciato una scia di sangue inutilmente versato.

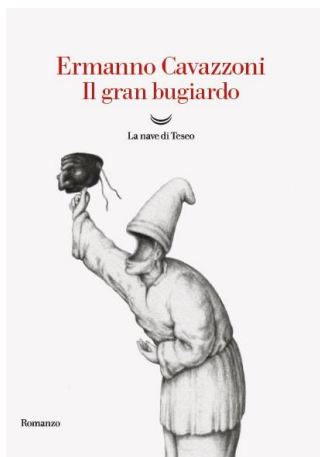
Un romanzo complesso e stratificato in cui emergono più generi: dal romanzo universitario, a quello di formazione, al romanzo nel romanzo (la storia del terrorista) e in ultimo una vaga venatura di noir che si palesa inaspettatamente nel finale.



Il gran bugiardo

di Ermanno Cavazzoni

La Nave di Teseo, 2023



Cavazzoni, classe 1947, dal suo romanzo *Il poema dei lunatici*, pubblicato nel 1987, Fellini trasse la sceneggiatura del suo ultimo film *La voce della luna*. Oggi, a settantasei anni compiuti ci regala il romanzo più divertente uscito in questi mesi.

Lui stesso, in un'intervista ce lo presenta in questo modo: "È il caso di un bugiardo che si può definire patologico, che mente per far breccia nelle ragazze, o mettersi in buona luce con le persone; ma con bugie gigantesche, insostenibili, che gli escono come se lui stesso ne fosse vittima, al prezzo di gravi angosce e l'accavallarsi inestricabile delle vicende.

Arriva a dire di essere medico ed esercitare; barbone e direttore d'orchestra, dovendo poi dirigere senza saper nulla di direzione e di musica. Vittima di se stesso, rapidamente le bugie si accumulano, si gonfiano, pesano in un crescendo sempre più prossimo al precipizio e alla catastrofe.

Cui si aggiunge la tendenza anche degli altri a mentire. Come finisce? Non ve lo dico.

Dico solo che tutti mentiamo continuamente, anche senza badarci, anche solo per far bella figura, sulle nostre capacità, sulle competenze, sui nostri trascorsi: questa è la storia di un caso estremo, raro, esemplare, ispirato ad un fatto accaduto. Ogni tanto potrebbe anche divertire e far ridere; oltre che meditare sulle più tipiche fatali propensioni dell'umanità."



LIMITE

Remo Bodei

Biologia, morale, religione, sesso, ambiente: esistono ancora limiti invalicabili nelle nostre vite? Gli sviluppi inarrestabili della scienza vedranno affermarsi un uomo geneticamente modificato, capace di manipolare la vita e la morte, e di svelare gli enigmi della materia e del cosmo. Con quali rischi? Riflettere sui limiti, provare a distinguerli e ribadire la validità di alcuni, come pure interrogare i nostri desideri, obiettivi e spazi di libertà sono tra le sfide più urgenti. L'autore ci offre un'importante riflessione filosofica sull'idea di limite nell'epoca della globalizzazione. **Remo Bodei** (1939, Cagliari) ha lavorato come docente alla Scuola Normale Superiore e all'Università di Pisa.

Molto importante per la sua formazione il periodo di studio trascorso in Germania, in particolare all'Università di Tubinga, Friburgo, Heidelberg e Bochum, dove ha avuto l'opportunità di confrontarsi con maestri come Ernst Bloch e Karl Löwith.

SILENZIO

Mario Brunello

Il silenzio sta fuori del tempo, fuori dal suo gioco, lo prende in controtempo presentandosi in ogni momento del giorno, nascosto tra i rumori della nostra quotidianità. Oggi appare come dimensione sconosciuta, in ombra, ma forse sempre intimamente ricercata. Mario Brunello suona nei teatri e nei monasteri, sulle cime dolomitiche o nel deserto: tutti luoghi in cui il silenzio è il denominatore comune. In questo libro, suddiviso come una sonata in quattro movimenti, l'autore si prende cura del silenzio: lo cerca, lo accoglie e lo abita, accompagnando il lettore a scoprirlo in un intreccio fra l'arte e il nostro vivere.

Mario Brunello (Castelfranco Veneto, 1960) è tra i violoncellisti più apprezzati al mondo. Al di là delle sale da concerto e dei festival internazionali, ama portare la musica fuori dai circuiti internazionali, sperimentando luoghi e forme inusuali di comunicazione.



PAZIENZA

Gabriella Caramore

Segnato dalla velocità, dalla fretta, dalla concitazione dei gesti, dal rapido susseguirsi degli eventi, il nostro sembra essere un tempo inospitale per la pratica della pazienza. Eppure, tutta la vicenda umana è un lento esercizio di pazienza, come quello dell'uomo per costruire, del bambino per crescere, degli amanti per incontrarsi, dei vecchi per morire, della natura per dare frutto, della parola per prendere forma. Forse allora, nell'età dell'impazienza, da qualità della durata la pazienza può trasformarsi in qualità morale alla quale si può dare il nome di «cura»: verso l'altro, verso le cose, verso sé stessi.

Gabriella Caramore (Venezia, 1954) vive a Roma, dove ha insegnato Religioni e comunicazione all'Università La Sapienza. È autrice della trasmissione di cultura religiosa di Radio 3 "Uomini e Profeti" e dirige una collana di spiritualità dallo stesso titolo presso la casa editrice Morcelliana.





NEWS

Giovanissimi

Viaggiamo con la fantasia...!!



Marco Polo nacque a Venezia nel 1254. Accompagnò suo padre in Oriente e divenne ambasciatore del Gran Khan. Ritornato a Venezia venne catturato in uno scontro navale tra veneziani e genovesi. In carcere dettò le sue memorie. Così nacque "Il Milione". Scarcerato nel 1299, morì nel 1324.



E per i più piccoli consigliamo ...



Esiste un Regno ...

una terra fredda e inospitale, dove una giovane principessa custodisce un grande segreto.

Qualcuno, però, vuole ritrovare il tempo degli antichi incantesimi e solo Gunnar, il grande lupo bianco, può difendere la principessa rivelandole così la sua vera natura.

Li trovi in biblioteca





COMUNE DI AIRASCA

BIBLIOTECA COMUNALE
"LILIA E TELESIO MONTESELLO"



La Biblioteca Comunale di Airasca
in collaborazione con l'Associazione "Socialmente APS"
organizza in occasione della
"Giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne"

SABATO 25 NOVEMBRE 2023 alle ore 21,00

Salone polifunzionale "Giovanna Brussino"

Via Stazione 31 – Airasca (TO)

In onore e vicinanza morale e intellettuale
a tutte le donne vittime di femminicidio e di violenza domestica
la **narrazione poetica** tratta da fatti di cronaca,
ma che cronaca non sono, bensì drammatica e tragica realtà, dal titolo

"Carezze, come lame di coltello"

di **Benedetto Nicola**

Presidente del Consiglio di Biblioteca

Sono caldamente invitate tutte le persone
sensibili a questo drammatico problema, che sembra
assumere un tragico evolversi in numeri sempre più
crescenti di avvenimenti.

INGRESSO LIBERO

